



**COMUNE DI LORETO APRUTINO**  
**Provincia di Pescara**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 11 Del 25.02.2014**

**OGGETTO: MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.**

L'anno Duemilaquattordici, il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 16,30, in Loreto Aprutino e nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

1 - dott. Gabriele STARINIERI	Sindaco	presente
2 - Dott. Gianni DI FERMO	vicesindaco	presente
3 - Ing. Antonio ACCIAVATTI	assessore	presente
4 - Maria MASCIOLI	assessore	presente
5 - Rocco D'AMICO	assessore	presente

Assiste il Segretario comunale d.ssa Francesca DIODATI.

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Gabriele STARINIERI, il quale, trovata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione G.C. n. 58 del 05.07.2011 avente ad oggetto: "Approvazione all'organigramma ed al funzionigramma dell'ente ", con la quale veniva approvata la macrostruttura dell'ente e, venivano previste n. 5 Settori;

Visto che con delibera n. 10 del 09.07.2013 il Consiglio comunale stabiliva di chiedere la liquidazione della società partecipata Risco avente quale scopo la gestione delle entrate del Comune;

Ritenuto che occorre organizzare una gestione delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali, mediante utilizzo delle risorse presenti nell'ente, e per tale effetto prevedere un settore specifico, con una autonoma organizzazione rispetto al settore finanziario;

Visto che al Settore Primo sono attribuite una pluralità di funzioni e di servizi, di carattere eterogeneo e di elevata complessità;

Considerato che nel corso degli anni la normativa ha posto in capo agli enti pubblici ulteriori adempimenti che richiedono una tempestiva risposta ( trasparenza, privacy, ..... ) e che la maggior parte degli stessi hanno interessato il primo settore piuttosto che i restanti settori;

Rilevato quindi che le competenze ascritte al Settore Primo risultano eccessive e disomogenee;

Ritenuto pertanto che il Primo Settore necessita di un ridimensionamento e di una riorganizzazione delle funzioni tale da consentire il pieno e puntuale rispetto degli adempimenti normativi ed una maggiore efficienza, essendo i servizi demografici quelli maggiormente fruiti dalla cittadinanza in generale;

Considerato la sempre crescente autonomia finanziaria degli enti locali determinata nel corso degli ultimi esercizi finanziari dalle diverse leggi di stabilità dello Stato e la crescente necessità di provvedere con celerità ed efficienza al reperimento delle risorse finanziarie tributarie e non;

Riconosciuto il ruolo strategico che riveste l'ufficio tributi comunali in quanto deputato ad assicurare all'ente le risorse finanziarie sufficienti a garantire tutte le funzioni che è chiamato, in forza dell'art. 117 della costituzione, a rendere al cittadino;

DATO ATTO che:

- la legislazione degli ultimi anni, anche sotto la spinta di pressanti esigenze di finanza pubblica, si è preoccupata stabilmente della riduzione della spesa per il personale, attraverso l'imposizione di forti limiti alla spesa stessa;
- gli enti soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- la tendenziale contrazione delle suddette spese deve essere perseguita con azioni, da modulare nell'ambito della propria autonomia, e rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico e tenuto conto anche dei riflessi positivi che tali azioni possono avere rispetto al contenimento delle dinamiche di crescita delle risorse destinate al trattamento economico accessorio;
- Si pone la necessità di sviluppare in chiave strategica e orientata ai cittadini l'insieme di servizi erogati, rendendoli sempre più fruibili, accessibili e sinergici tra loro. Il tema dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse, non solo è visto come necessità di produrre risparmi economici, ma come condizione per creare un modello di lavoro orientato agli utenti finali, ai processi di lavoro e alla valorizzazione del personale.

Richiamato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 12 del 14.02.2012 ed in particolare l'articolo 5, in base al quale l'organigramma è approvato dalla giunta su proposta della conferenza dei responsabili dei servizi;

Visto l'art. 89 del tuel in base al quale gli enti locali disciplinano con appositi regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento degli uffici e dei servizi, visto altresì il comma 5 che assegna agli enti locali la competenza alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni servizi e compiti loro attribuiti;

Ritenuto necessario riorganizzare l'ente tenendo conto delle necessità di razionalizzazione i servizi sia nell'ottica della spendig review che nell'ottica di conseguire una maggiore efficienza e efficacia dell'azione amministrativa;

Atteso il riconoscimento di un ruolo strategico all'ufficio tributi comunali al fine di assicurare all'ente le risorse finanziarie sufficienti a garantire tutte le funzioni che è chiamato, in forza dell'art. 117 della costituzione, a rendere al cittadino;

Esaminata la proposta di riorganizzazione così come formulata dal Segretario generale e sottoposta alle P.O. in sede di conferenza che prevede in linea generale, come da allegato A;

- la previsione di n.7 Settori al fine di assicurare una maggiore semplificazione e orientamento ai processi fondamentali dell'ente;

RITENUTO di procedere all'approvazione del progetto di riorganizzazione della macrostruttura come da allegato sub A;

DATO ATTO altresì che:

- occorre avviare ogni possibile azione finalizzata a rendere operativo il modello predisposto ad iniziare dalla effettiva presenza di un numero di posizioni organizzative compatibile con i limiti di spesa, ma indispensabile per garantire funzionalità alla struttura;
- uno dei principi ispiratori del nuovo percorso è rappresentato dalla rotazione del personale;

ATTESO che:

- la proposta di riorganizzazione è stata presentata alle P.O. in sede di conferenza a tal'uopo convocata in data 25.02.2014 come da verbale in pari data;
- della stessa sarà data informazione alle Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO che, pur prendendo atto di quanto rilevato dai Responsabili di Settore nel verbale richiamato, questa Amministrazione ritiene la proposta di modifica formulata dal Segretario Generale l'unica adeguata alle necessità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DATO ATTO che ai sensi degli art. 49 e 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, sono stati richiesti ed acquisiti in allegato, i pareri espressi favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con voto unanime;

#### DELIBERA

1. di approvare il progetto di riorganizzazione della macrostruttura come da allegato sub A che si articola come segue:
  - n. 7 Settori cui vengono allocate le funzioni apicali;
2. di istituire n. 2 nuove posizioni organizzative ai sensi dell'art. 8 del CCNL 31/3/2009 e precisamente:
  - Settore Entrate comunali
  - Settore servizi al cittadino
3. di rinviare a successivo atto l'approvazione del funzionigramma, stabilendo che eventuali conflitti di competenze o discrasie in ordine alle attribuzione delle funzioni, degli obietti e delle risorse saranno definiti dal Segretario generale;
4. Di stabilire che la struttura potrà avvalersi di unità di progetto con valenza annuale e le relative competenze saranno definite in sede di approvazione del P.R.O.;
5. dare atto che nel rispetto delle norme di legge, dello statuto e delle regolamentari le determinazioni per la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con le capacità e poteri del privato datore di lavoro;
6. di dare atto che l'organizzazione approvata con il presente atto risponde pienamente agli obiettivi dell'amministrazione e saranno ricompresi nella relazione di inizio mandato;
7. di dare mandato al segretario di provvedere con successivo e separato atto all'assegnazione del personale agli uffici al fine di rendere concreto ed operativo il passaggio di funzioni;
8. di rinviare alla competenza segretario e del Nucleo di Valutazione la pesatura degli incarichi di posizione organizzativa con riferimento ai criteri predeterminati con la delibera di G.C. n. 157/2000;
9. di trasmettere la presente deliberazione alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS. territoriali;
10. di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - T.U.E.L. 267/2000;
11. di comunicare la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000.

